

# Cultura tecnica, si apre il Festival

DI **FRANCESCA RIZZI**

**U**n Festival della cultura tecnica per accendere «la lampadina» delle idee. E aiutare così i ragazzini (e le loro famiglie) di terza media a investire su un indirizzo di studi trova lavoro, come quello degli istituti tecnico-professionali. Più che su un liceo.

Fino al 14 dicembre, andrà in scena il ricco cartellone del Festival della cultura tecnica. E, per la seconda edizione della «Officina della tecnica», gli studenti di 15 istituti tecnici superiori e una scuola media, si confronteranno con le aziende grazie ai laboratori, esperimenti e incontri formativi. Insomma, la tecnica sarà protagonista assoluta e trait d'union tra scuola e aziende.

Da anni, ormai, al momento delle

iscrizioni si verifica il fenomeno della liceizzazione (la corsa ai licei), assegnando così agli istituti tecnici il ruolo di cenerentola. Questo, per Paolo Bernardi, preside dell'Itc Luxemburg e rappresentante di AsaBo, è un mito da sfatare: «La formazione degli istituti tecnici è di altissima qualità - spiega - soprattutto perché risponde alle esigenze del mondo del lavoro». Gli studenti, poi lavoratori, vanno preparati facendogli acquisire

competenze «appetibili per le aziende». In questo quadro, si inserisce un aspetto della Buona scuola: l'alternanza scuola-lavoro. Con stage e tirocini gratuiti, gli studenti, pur stando ancora sui banchi, entrano in azienda e imparano a maneggiare i ferri del mestiere. Per Sergio Ferrari, consigliere della Camera di commercio, l'alternanza scuola-lavoro è «la più grossa rivoluzione portata avanti dalla riforma scolastica». Maddalena Suriani, direttore di Its Maker, aggiunge: «Chi pensa che le aziende traggano giovamento dagli stage, sbaglia perché, in realtà, le imprese ci rimettono». Vero è che «nella nostra regione abbiamo delle eccellenze che vanno valorizzate - spiega Marina Silveri, vicedirettore di Aster - primo tra tutti lo scambio di risorse tra la ricerca, l'istruzione e la produzione». E in un mondo dove ai ragazzi è richiesta competitività tecnica, l'unica risposta possibile è la formazione specifica fin dalle scuole superiori. «Per questo crediamo che i laboratori presenti sul territorio e le start-up debbano essere aperti anche agli studenti», osserva il numero due di Aster il cui evento «Innetworking» chiuderà il cartellone del festival eventi a dicembre.

**Fino al 14 dicembre andrà in scena un ricco cartellone: le scuole si confronteranno con le aziende grazie a laboratori e incontri**



Peso: 32%



Sopra un'immagine del Festival della cultura tecnica delle scorse edizioni



Peso: 32%